

EMERGENZA CALDO

Appello ai milanesi: «Magliette e bermuda per aiutare i clochard»

I City Angels hanno già soccorso una decina di senzateo: oltre a vestiti leggeri raccolgono cibo, bibite e succhi di frutta

Maria Sorbi

L'emergenza clochard si fa sentire anche in estate. Se i barboni lottano tutto l'inverno per difendersi dal gelo, riparsi dal caldo sembra ancora più difficile. Non basta un angolino d'ombra per stare bene, non basta una panchina in un parco. I City Angels hanno ricevuto parecchie segnalazioni e sono intervenuti in una decina di casi per soccorrere i senzateo. I volontari dal berretto blu li hanno trovati accucciati sotto alberi o sui marciapiedi abbandonati a se stessi in totale stato di disidratazione, con problemi di dissenteria e un'alimentazione del tutto casuale e inadatta a far fronte ai 40 gradi di questi giorni. Per di più tanti clochard non hanno abiti adatti alle temperature torride di queste settimane e girano ancora con quello che hanno racimolato durante l'inverno, soffrendo ancora di più il caldo. «Abbiamo i magazzini pieni di vestiti invernali - spiega Mario Furlan, alla guida degli "angeli" - ma ci mancano quelli di cotone per affrontare l'estate». Da qui l'appello per raccogliere abiti leggeri e succhi di frutta. Sono richiesti soprattutto pantaloncini corti e bermuda, canottiere, t-shirt (in particolare da uomo, taglia L e XL), occhiali da sole, cappelli e berretti per proteggersi dal sole. I volontari stanno raccogliendo il materiale nella sede di via Teodosio, in zona Loreto.

Servono anche bibite e, in particolare, succhi di frutta per compensare le carenze alimentari di chi vive per strada. Per i senzateo è spesso difficile trovare un po' di refrigerio: vengono rimbalsati all'ingresso delle piscine per le condizioni igieniche precarie e non sono graditi nemmeno nei centri commerciali con l'aria condizionata, dove invece tanti anziani cercano riparo.

In loro soccorso ci sono i cento volontari dei City Angels che girano per strada con zaini colmi di bottigliette d'acqua e succhi di frutta. «Abbiamo vario materiale di ristoro all'interno delle nostre unità mobili - spiega Furlan - ma abbiamo deciso di fornire di bottigliette e bibite

anche i volontari che girano a piedi per soccorrere chi ha bisogno per strada. È vero che i problemi più gravi si registrano in inverno, con il rischio degli assideramenti, ma anche i pericoli legati al caldo, come i collassi, non sono da sottovalutare. Sabato gli «angeli» hanno aiutato un'anziana, appena arrivata in treno a Milano, che si è sentita male per strada e hanno soccorso una donna rumena svenuta per il caldo. Giornate di inten-

so lavoro anche per il 118, che ha registrato un aumento delle chiamate: sabato sono state 860, a fronte della media di 700-750 di un'analoga giornata della settimana, e anche i picchi di superlavoro, al mattino e nel tardo pomeriggio. È stato pianificato un aumento dei mezzi con 10-12 unità ed è attivo il monitoraggio continuo della disponibilità di posti letto degli ospedali cittadini, in collaborazione con l'Asl.

A Pavia Celle soffocanti e strette Scoppia la protesta dei carcerati

Celle calde e sovraffollate, invivibili. Per questo è scoppiata la protesta nel carcere di Pavia. Da tre giorni, per cinque volte al giorno, i detenuti battono le stoviglie contro le sbarre. A denunciare la situazione della casa circondariale di Torre del Gallo sono anche i sindacati. I detenuti sono 450, rispetto ad una capienza potenziale di 244 persone. Il prossimo 7 luglio si terrà un incontro con il provveditore agli istituti penitenziari della Lombardia per affrontare il problema.

Inquinamento

E l'afa fa scattare l'allarme ozono

Con il caldo che non dà tregua, impennano oltre la soglia di guardia (180 mg/mc) anche i valori di ozono in città. Le centraline Arpa hanno registrato valori pari a 205 mg/mc a Città Studi e 198 al parco Lambro, 184 mg/mc al Verziere. In provincia valori particolarmente elevati a Cormanò (224 mg/mc), Limoto di Pioltello (200 mg/mc), Vimercate (225 mg/mc). E scatta l'allarme, soprattutto per gli asmatici e per chi soffre di problemi respiratori.

Nei mesi più freddi Milano deve fare i conti con le polveri sottili. Ma in estate ha un altro nemico: l'ozono. È vero che il traffico in città è meno intenso e che calano i gas di scarico delle auto. È altrettanto vero che diminuisce lo smog prodotto dagli impianti di riscaldamento e dalle vecchie caldaie, spenti dalla metà di aprile. Ma in compenso aumenta l'ozono prodotto dall'irradiazione sola-

re. «L'ozono - spiega pneumologo del Policlinico Luigi Allegra - è pericoloso perché è fotochimico, è composto da particelle che reagiscono a contatto con la luce del sole. È l'inquinante estivo più dannoso, soprattutto per gli asmatici».

Il rischio di malori non è da sottovalutare e i consigli per evitare

episodi spiacevoli sono gli stessi che i medici «prescrivono» per combattere il caldo torrido di questi giorni. «Il calore disidrata e bisogna bere molto - spiega Allegra -. Non solo acqua, ma è bene fare ricorso ai sali minerali, soprattutto per chi soffre di problemi respiratori e cardiaci. Per di più, è importante evitare gli sbalzi repenti-

ni di temperatura, ad esempio saltellando in continuazione da una stanza dove c'è l'aria condizionata a una stanza dove fa caldo. Quella dell'ex ministro Girolamo Sirchia, che ha consigliato agli anziani di rifugiarsi all'interno dei supermercati, va al di là della mera battuta. È un consiglio realmente utile ad evitare malori».

A mettere in guardia dai pericoli del caldo e dell'ozono è anche Piermannuccio Mannucci, direttore del centro di Emofilia e trombosi del Policlinico, che rilancia l'allarme inquinamento. Stavolta in versione estiva. E torna a dire che il bersaglio dell'inquinamento non sono solo i polmoni, ma l'aria che respiriamo è corresponsabile anche di molte malattie cardiovascolari.

MaS

A RISCHIO

Secondo gli esperti i più esposti a rischi collegati all'ozono sono gli asmatici e le persone che soffrono di problemi respiratori



ASSALTO AL 118 Giornate di intenso lavoro nel weekend, aumentate le ambulanze

DOMENICA ROVENTE

Piscine, Idroscalo e grandi magazzini: tutti alla ricerca di un'oasi di refrigerio

Piscine gremite e negozi pieni non solo di compratori in cerca di saldi ma anche di accompagnatori interessati più all'aria condizionata che alla merce esposta al 50% sugli scaffali: così i milanesi e i turisti hanno cercato di difendersi dal caldo, soprattutto nelle ore di picco. Intorno alle 15 alla piscina Argelati non si trova più un posto libero. Idem alla Scariotti, dove la gente fa la fila in biglietteria con il costume e le cuffie sottomano, pronti per tuffarsi in acqua.

A fine giornata Milanospoort comunica che sono state oltre 12mila le persone che tra la mattina e il pomeriggio sono entrate nelle piscine comunali. Circa 4.600 hanno scelto gli ottomila metri quadrati di acqua del Lido, 1.030 sono andati all'Argelati, 3.230 alla Romano e 2.150 alla Scariotti. Si tratta di più del doppio dei 5.980 accessi registrati sabato. In totale, nel fine settimana, i tuffi dei milanesi sono stati 18mila.

Tutto esaurito anche all'Idroscalo con oltre ventimila visitatori e bagnanti, fra cui tanti stranieri impegnati a grigliare nei campetti attrezzati a bordo dell'acqua come ogni domenica. Dal «mare dei milanesi», noncuranti del caldo, sono partiti i centauri della Milano-Taranto, imbucati in giubbotti di pelle e caschi, a bordo di moto d'epoca e sidecar. A guardarli, centinaia di curiosi in bermuda e costume da bagno.

Gli irriducibili dei saldi si sono armati di bottigliette d'acqua e cappellini e hanno affrontato il tour delle vetrine, cercando un po' di sollievo nei bar e all'ombra dei portici. Per dare un'idea di quanti si sono dedicati allo shopping è sufficiente il dato della Rinascente di piazza Duomo dove l'avvio dei saldi, rispetto all'anno scorso, ha segnato un incremento delle vendite a due cifre, comunque in linea con i risultati degli ultimi mesi del grande magazzino. Sabato sono arrivati oltre trentamila visitatori, ieri circa 25mila. E alcuni di loro non si sono accontentati dei saldi ma hanno iniziato ad acquistare anche le anticipazioni della moda autunno-inverno, alla faccia delle temperature tropicali.

Oggi partirà il piano anticoldo del Comune dedicato ai circa cinquemila disabili della città che fornirà servizi a domicilio e un punto d'ascolto dedicato fino al 31 agosto: l'obiettivo principale è anche quello di non lasciare solo nessuno, ma di offrire momenti di svago e ricreazione per tutta l'estate.

Intanto le previsioni meteo non sono incoraggianti: Milano dovrà fare i conti con l'emergenza caldo anche nei prossimi giorni, per tutta la settimana. Oggi ci si aspetta un incremento delle temperature a 38 gradi e la «tregua» annunciata non ci sarà. Domani i termometri dovrebbero segnare circa 37 gradi. Le ondate di afa africana non risparmiarono nemmeno le altre città del Nord Italia, da Venezia a Torino. A Brescia temperature alle stelle e livello di allerta due. Dopo qualche giorno di tregua, la seconda ondata di caldo è prevista per la fine del mese.

Convegno Padoa Schioppa spiega le giustizie alternative nella storia

Il cammino della giustizia nella storia può sembrare un argomento datato. In realtà aiuta a comprendere meglio le disfunzioni che ci sono oggi nei tribunali e nei processi e le tendenze in atto nel mondo giudiziario. Con questo spirito, il Centro Studi Ambrosoli, laboratorio interdisciplinare finalizzato a creare e diffondere cultura giuridica e intitolato alla memoria di Giorgio Ambrosoli, ha promosso un convegno oggi alle 17.30 presso il Just Legal Services di via Laghetto 3 una conferenza del professor Antonio Padoa Schioppa sulle giustizie alternative nell'esperienza storica. Ad introdurla sarà l'avvocato Ermano Cappa, il presidente del Centro Ambrosoli promosso dallo studio legale La Scala e di cui fanno parte giuristi, economisti, sociologi, intellettuali.

COMUNE DI MILANO SETTORE ACQUISTI
AVVISO ESITO DI GARA
 Appalto n° 25/2010 - R.D.A. 25L6/2010 - CIG 04622325E8
 Si rende noto che si è conclusa la Procedura Aperta sopra soglia in ambito U.E. con aggiudicazione a favore del prezzo più basso, per l'affidamento della fornitura e installazione di impianti pubblicitari per le esigenze dell'Amministrazione Comunale.
Data aggiudicazione: 21/06/2010.
Offerte pervenute: n. 5
Aggiudicatario: S.L.M. S.r.l. - Via San Donnino 1/1, 41013 Castelfranco Emilia (MO)
Prezzo aggiudicato: € 267.123,33 oltre IVA
 L'avviso relativo all'aggiudicazione del presente appalto è pubblicato su: G.U.C.E., G.U.R.I., Ministero Infrastrutture, Osservatorio OOPP Regione Lombardia, Albo Pretorio del Comune di Milano, sito Internet: www.comune.milano.it
 Il Direttore del Settore Acquisti
 Il Direttore Centrale Facility Management
 Fto Dottor Nunzio Dragonetti

COMUNE DI MILANO SETTORE ACQUISTI
AVVISO ESITO DI GARA
 Appalto n° 25/2010 - R.D.A. 25L6/2010 - CIG 04622325E8
 Si rende noto che si è conclusa la Procedura Aperta sopra soglia in ambito U.E. con aggiudicazione a favore del prezzo più basso, per l'affidamento della fornitura e installazione di impianti pubblicitari per le esigenze dell'Amministrazione Comunale.
Data aggiudicazione: 21/06/2010.
Offerte pervenute: n. 5
Aggiudicatario: S.L.M. S.r.l. - Via San Donnino 1/1, 41013 Castelfranco Emilia (MO)
Prezzo aggiudicato: € 267.123,33 oltre IVA
 L'avviso relativo all'aggiudicazione del presente appalto è pubblicato su: G.U.C.E., G.U.R.I., Ministero Infrastrutture, Osservatorio OOPP Regione Lombardia, Albo Pretorio del Comune di Milano, sito Internet: www.comune.milano.it
 Il Direttore del Settore Acquisti
 Il Direttore Centrale Facility Management
 Fto Dottor Nunzio Dragonetti

TAVOLA ROTONDA

Sanità, ospedali a confronto

Il dibattito approfondirà il piano socio-sanitario del Pirellone

Il mondo della sanità lombarda e della politica si riuniscono. Obiettivo è fare il punto sulle linee guida da seguire nei prossimi anni per migliorare i servizi e renderli sempre più a misura di cittadino. L'appuntamento è programmato per domani pomeriggio all'hotel Hilton. A organizzare l'evento, a cui parteciperanno anche i direttori generali delle più grosse aziende ospedaliere di Milano e della Lombardia, è il diparti-

mento nazionale regionale di Sanità del Pdl assieme all'European people's party. L'esigenza di riunire dirigenti e direttori nasce dall'approvazione, appena avvenuta, del piano socio sanitario della regione. Il documento, fresco dell'approvazione della giunta del Pirellone, dovrà ora ottenere il voto del Consiglio regionale e poi sarà declinato in ogni suo punto. In una sessione coordinata dal direttore regionale della sani-

tà Carlo Lucchina, si affronterà il tema dell'educazione sanitaria, dell'esigenza di maggior prevenzione e della maggior integrazione fra territorio ed ospedali. Il direttore dell'Asl di Milano Walter Locatelli, proprio mentre l'Asl sta per inaugurare il suo nuovo portale, sarà chiamato a coordinare i lavori dedicati all'esigenza di «più formazione, più aggiornamento, più innovazione tecnologica, più ricerca».